

Festival Ebraica

Palazzo della Cultura, emozioni con Cricicchi In prima fila Dureghello

Insieme

Il cantautore
Simone
Cricicchi con la
presidente della
Comunità
ebraica di Roma,
Ruth Dureghello



Una chitarra e tanta poesia. Simone Cricicchi ha portato sul palco del festival Ebraica il suo monologo di parole e musica «Felix. Alla ricerca della felicità», dedicato al tema portante della tredicesima edizione del festival internazionale curato da Marco Panella, Ariella Piattelli e Raffaella Spizzichino. In abito bianco (il colore spirituale e positivo per eccellenza) ha aperto il suo intervento con i versi scritti durante la pandemia: «È stato per me un momento di grande creatività, durante il quale ho immaginato un nuovo mondo». Emozione tra gli ospiti accolti nel cortile del Palazzo della Cultura: in platea anche il regista e produttore Giulio Base, e in prima fila Ruth Dureghello, presidente della comunità ebraica romana. Prima di Cricicchi, il rabbino capo Riccardo Di Segni e lo psichiatra Raffaele Morelli hanno dialogato di psicologia ed ebraismo. (Ro. Petr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE

